

# **Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi**

## **Articolo 1**

E' costituito il Consiglio Comunale della Ragazze e dei Ragazzi di Santa Lucia di Piave successivamente denominato C.C.R..

Le finalità del C.C.R. sono:

1. L'educazione alla partecipazione democratica e il suo reale esercizio come strumento per il cambiamento del paese;
2. L'avvicinamento delle ragazze e dei ragazzi alle istituzioni, al loro funzionamento, ai meccanismi della rappresentanza e della partecipazione democratica;
3. L'analisi dei bisogni, delle necessità e l'espressione del punto di vista delle nuove generazioni sulla qualità della vita, l'assetto del territorio e del paese;
4. L'elaborazione di proposte e interventi che valorizzino il punto di vista di ragazze e ragazzi per la qualità della vita.

## **Articolo 2**

Il C.C.R. svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo: la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente regolamento.

## **Articolo 3**

Sono organi del C.C.R. , il Consiglio Comunale, la Giunta e il Sindaco.

Il C.C.R. è un organismo che, principalmente, ha funzioni propositive e consultive da esplicare attraverso proposte, pareri o suggerimenti nei confronti degli organi comunali sui temi e problemi che riguardano la generale attività amministrativa di Santa Lucia di Piave ed in particolare sulle varie esigenze e istanze che provengono dal mondo giovanile.

## **Articolo 4**

Sono elettori del Consiglio ed eleggibili gli alunni delle classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup> media del Comune di Santa Lucia di Piave.

Il numero dei Consiglieri da eleggere è di 17 (di cui 1 diventerà Sindaco) così suddivisi:

*per il primo anno*

8 consiglieri di classe 1<sup>^</sup> media (4 femmine e 4 maschi)

9 consiglieri di classe 2<sup>^</sup> media (almeno 4 per sesso)

*per gli anni successivi*

5 consiglieri di classe 1<sup>^</sup> media (almeno 2 per sesso)

6 consiglieri di classe 2<sup>^</sup> media (3 femmine e 3 maschi)

6 consiglieri di classe 3<sup>^</sup> media (3 femmine e 3 maschi)

## **Articolo 5**

Il C.C.R. dura in carica un anno.

L'Assessore alle Politiche Giovanili concorderà con gli organi scolastici le modalità di svolgimento delle operazioni di voto (elezione e scrutinio).

I risultati dello scrutinio verranno esposti nella sede municipale e all'interno della scuola.

Entro 7 giorni feriali dalla data delle elezioni il Sindaco degli adulti proclamerà ufficialmente il C.C.R. .

## **Articolo 6**

I consiglieri eletti, durante la prima convocazione del C.C.R., votano il Sindaco mediante appello nominale con voto limitato ad un unico nominativo. A parità di voti viene eletto il più giovane di età.

Il Sindaco, una volta eletto nominerà n. 6 assessori assegnando in particolare a ciascuno di essi una delle seguenti materie, di rispettiva competenza, in ordine alle quali dovranno formulare apposite proposte:

- educazione alla vita civica e democratica – bilancio – elettorale
- viabilità ed educazione stradale
- attività culturali e del tempo libero
- solidarietà – amicizia
- pubblica istruzione ed educazione alla salute
- ambiente – parchi – riscoperta della storia e tradizioni del Paese

#### **Articolo 7**

Ogni Assessore formalizzerà dette proposte dopo aver costituito un'apposita Commissione composta dallo stesso e da altri 3 membri, nel rispetto delle pari opportunità, scelti d'intesa con la Giunta Comunale Ragazzi. Tutti i Consiglieri dovranno far parte di una Commissione mentre gli altri membri saranno scelti tra ragazzi interessati alle rispettive materie. Le riunioni delle Commissioni non sono pubbliche.

#### **Articolo 8**

Il Sindaco ha il compito di convocare le sedute del Consiglio predisponendone l'ordine del giorno e quelle della Giunta e di presiederle; inoltre cura i rapporti con le autorità cittadine e, unitamente alla Giunta, svolge gli incarichi eventualmente assegnati dal Sindaco di Santa Lucia di Piave. Deve inoltre assicurarsi del regolare funzionamento e dell'efficienza delle Commissioni.

#### **Articolo 9**

Il C.C.R. si riunisce almeno una volta al semestre nella sede del Consiglio Comunale o in altro locale idoneo messo a disposizione dell'Amministrazione.

I consiglieri, nei giorni che precedono la seduta, avranno la possibilità di discutere dei temi posti all'ordine del giorno con i loro coetanei anche nell'ambito scolastico.

I membri del C.C.R. hanno diritto di parola in rappresentanza di tutti i bambini e i ragazzi di Santa Lucia di Piave, possono presentare osservazioni, richieste, proposte maturate negli incontri con i loro coetanei ed elaborate nelle sedute della Giunta e delle Commissioni.

#### **Articolo 10**

Ai lavori del C.C.R. sarà data adeguata pubblicità analogamente alle sedute del C.C. degli adulti. Le sedute sono pubbliche. A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni del C.C.R.. Chi non osserva queste regole viene invitato ad allontanarsi dal Sindaco.

#### **Articolo 11**

Le decisioni prese dal C.C.R. sotto forma di proposte o pareri, vanno approvate a maggioranza assoluta dei consiglieri presenti e sono verbalizzate dal un dipendente del Comune, individuato dal Segretario Comunale, che assiste alla seduta. I verbali verranno trasmessi alla Giunta comunale, la quale dovrà formulare risposta scritta i merito al loro contenuto e illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali soluzioni.

Il verbale di ciascuna riunione del C.C.R., sottoscritto dal Sindaco e dal verbalizzante, va pubblicato in Municipio e all'interno della scuola.

#### **Articolo 12**

Le sedute del C.C.R. sono valide se vi è la partecipazione della maggioranza assoluta dei

suoi componenti. In caso contrario si sospende la seduta per mancanza del numero legale.

### **Articolo 13**

La Giunta riunisce , su richiesta del Sindaco o di almeno 3 assessori, per discutere e proporre gli argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del C.C.R..

La Giunta collabora con il Sindaco dei Ragazzi e svolge il suo compito attraverso le proposte messe a punto con le modalità di cui al precedente art. 7.

### **Articolo 14**

Nel corso del mandato si potrà provvedere alla surroga di eventuali consiglieri dimissionari, rispettando il risultato elettorale e la classe di appartenenza.

### **Articolo 15**

Il presente regolamento dovrà essere fedelmente osservato come "legge fondamentale del C.C.R." da tutti i suoi membri.